

Comunicazione del Sindaco
sull' uso dell'acqua potabile dopo la decisione della Commissione
Europea del 28 ottobre 2010

Le acque potabili del Comune di Piombino, come quelle degli altri Comuni della Val di Cornia e di altri Comuni italiani, presentano valori di boro e di arsenico più elevati rispetto ai valori limite ammessi dalla legislazione nazionale vigente. La presenza di arsenico e di boro nelle acque è dovuta alla conformazione geologica del suolo e non a fenomeni di inquinamento antropico.

Le concentrazioni di arsenico e boro nelle acque potabili della Città di Piombino e della frazione di Riotorto sono dettagliatamente riportate nella tabella in calce alla presente comunicazione.

L'utilizzo delle acque per fini potabili è stato sino ad oggi consentito in base al decreto del Decreto del Ministero della Salute del 20 maggio 2009 e del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 3608 del 24 luglio 2009 che prevedono la deroga per i valori del boro fino a 3 milligrammi/l e dell'arsenico fino a 20 microgrammi/l. La scadenza della deroga era stabilita al 31.12.2009. Delle deroghe concesse e delle cautele da osservare nell'uso dell'acqua potabile è stata data ampia comunicazione sui quotidiani locali, sul sito web e sul mensile del Comune di Piombino, inviato a tutte le famiglie.

Allo scadere della deroga il Ministero della Salute ha inoltrato alla Commissione Europea domanda di ulteriore proroga chiedendo di fissare valori limiti per il territorio italiano pari a 3 milligrammi/l per il boro e a 50 microgrammi/l per l'arsenico. I valori richiesti per l'arsenico sono di gran lunga superiori a quelli necessari per le acque potabili del nostro Comune.

La Commissione Europea, a seguito della decisione n. 7605 del 28 ottobre 2010, ha concesso la deroga per il boro, ma non quella per l'arsenico per il quale, sulla base degli orientamenti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, possono essere consentite deroghe temporanee fino a 20 microgrammi/l. I limiti per le nuove deroghe sono stati fissati al 31/12/2012.

In seguito alla suddetta decisione, il Ministero della Salute ha provveduto ad

inoltrare una nuova richiesta di deroga per l'arsenico conformandosi ai valori stabiliti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ovvero 20 microgrammi/l.

Per aggiornare la comunicazione al pubblico a seguito delle decisioni assunte dalla Commissione Europea, abbiamo chiesto all'ASL di fornirci indicazioni in ordine alla potabilità delle acque distribuite dalla rete idrica comunale e alle opportune cautele da adottare.

L'ASL 6, zona Val di Cornia, in data 10 dicembre 2010, ha fornito una nota dettagliata, pubblicata integralmente sul sito del Comune, dalla quale è possibile dedurre quanto di seguito riportato:

1. La qualità delle acque potabili distribuite nel nostro comune è rimasta sostanzialmente costante nel tempo.
2. Le ultime rilevazioni su base annua (2009) evidenziano valori più alti di boro e di arsenico rispetto ai limiti previsti dalla normativa nazionale, ma comunque inferiori a quelli ammessi per il regime di deroga stabilito dalla Commissione Europea fino al 31.12.2012.
3. Recenti studi scientifici indicano, infatti, che i valori di boro e di arsenico presenti nelle nostre acque, se limitati nel tempo, non rappresentano un rischio significativo, ad eccezione dei bambini di età inferiore ai tre anni per i quali è fatto divieto di utilizzare l'acqua somministrata come bibita, mentre è consentito ogni altro uso, compreso quello della cottura di alimenti. Viene pertanto a modificarsi l'orientamento delle precedenti comunicazioni che, per ragioni cautelative, sconsigliavano l'uso delle acque per la popolazione sotto i 14 anni.
4. Nessuna limitazione all'uso dell'acqua è prevista per le persone di età superiore ai tre anni.

Sulla base di queste indicazioni il Comune continuerà la campagna informativa al pubblico con particolare attenzione alle insegnanti di asili nido e alle famiglie con bambini fino a tre anni.

D'intesa con la Regione, l'AATO e il gestore unico del Servizio Idrico Integrato (Soc. ASA), il Comune sta seguendo la programmazione degli

interventi per il rientro nei limiti stabiliti dalla Commissione Europea entro il 31.12.2012.

Sarà cura dell'amministrazione dare adeguata comunicazione al pubblico delle decisioni che saranno adottate.

Il Sindaco
Gianni Anselmi

TABELLA MEDIE ARSENICO E BORO 2004/2009

Piombino città									
Parametri	u.d.M	2004	2005	2006	2007	2008	2009	VP (1)	VMA (2)
arsenico	µg/l	14	9	14	12	14,5	11,9	10	20
boro	mg/l	3	2,4	2,8	2,7	2,8	2,75	1	3
Frazione Riotorto									
Parametri	u.d.M	2004	2005	2006	2007	2008	2009	VP (1)	VMA (2)
arsenico	µg/l	12	11	10,5	12	15	10,7	10	20
boro	mg/l	4,1	2,8	2,9	2,9	3	2,9	1	3

NOTE

1. Valore di Parametro indicato dal D. Lgs. 31/2001

2. Valore massimo ammissibile concesso dalla Commissione Europea per il boro e richiesto per l'arsenico.